



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 366

Data: 22/12/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 1556 del 22/12/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER DISAGIO SOCIALE: IMPEGNO DI SPESA.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:
CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER DISAGIO SOCIALE: IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di Dirigente del Settore III "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO dell'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla Dirigente del Settore III ed alla responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Melucci, in attuazione dell'art 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 25/07/2023 recante "Art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 TUEL – Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi per il Bilancio Previsionale 2023-2025";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/10/2023 con oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026. Determinazioni";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/10/2023 con oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023 - 2025, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000";

VISTE le norme contenute nel Capo II "Servizi sociali" del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 che ha come oggetto le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla materia dei "servizi sociali" intesi, all'art. 128, comma 2, come "*tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia*";

VISTE:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale n. 11 del 10/08/2016 rubricata "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", con particolare riferimento all'art. 25 rubricato "Assistenza economica e assegni di cura";

ATTESO:

- che la crisi economica, la disoccupazione, la precarizzazione delle situazioni di lavoro, la contrazione dei consumi, nonché la crisi dei legami sociali e familiari, hanno esposto sempre più individui ad una condizione di vulnerabilità e povertà, allargando le fasce sociali soggette a rischio;
- che la “zona di vulnerabilità” ha coinvolto persone che erano inserite all’interno di una stabile vita sociale e professionale e che oggi si trovano, invece, a confrontarsi con situazioni di precarietà e disoccupazione;
- che l’esclusione sociale è, ormai, un processo che non coinvolge più solamente coloro che si collocano ai livelli più bassi della stratificazione sociale, ma anche persone prima inserite nel circuito del lavoro e del consumo ed ora prive di supporti, di appartenenza e di legami sociali;
- che i forti rincari sul costo delle materie prime, quali il gas e l’elettricità, oltreché l’aumento dei prezzi dei beni di prima necessità non sono correlati ad un aumento degli stipendi;

CONSIDERATO:

- che del momento di crisi economica e sociale ne sono testimonianza l’incremento di istanze di contributo economico straordinario che pervengono ai Servizi Sociali di questo Ente da parte di utenti che versano in particolari condizioni di disagio economico, con gravi problematiche occupazionali, alloggiative e di salute;
- che tali richieste evidenziano che la povertà si manifesta oggi come un processo di mobilità sociale discendente rispetto ad una posizione socio-economica precedente e che, pertanto, i “nuovi poveri” non si configurano più come una classe sociale omogenea e riconosciuta, bensì hanno contorni indefiniti, frammentati ed invisibili;

RILEVATO:

- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precisamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità;
- che i Comuni, ai sensi della succitata legge regionale n. 11/2016, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e nell’esercizio delle predette funzioni adottano, sul piano territoriale, gli assetti organizzativi e la gestione più funzionali alla rete dei servizi, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;

ATTESO che, alla luce della richiamata normativa regionale e nazionale, i Comuni adottano iniziative volte a garantire il sostegno economico a cittadini in condizioni di bisogno nelle seguenti casistiche elencate nell’art. 25 della L. R. n. 11/2016, che dispone:

1. “Gli interventi di assistenza economica consistono nell’erogazione, a favore del singolo o della famiglia, di contributi con carattere di:
a) continuità, se finalizzati all’integrazione del reddito del singolo o del nucleo familiare in difficoltà per il soddisfacimento dei bisogni primari, con l’obiettivo di favorire anche l’inserimento socio-lavorativo, al fine di raggiungere l’autonomia economica e finanziaria;
b) straordinarietà, immediatezza e temporaneità, per far fronte a situazioni di emergenza;
c) specificità, se finalizzati ad esigenze e bisogni particolari, fra i quali, prioritariamente, quelli di persone non autosufficienti e fragili assistite in famiglia.”

RICHIAMATI:

- il vigente “Regolamento distrettuale dell’assistenza economico-sociale straordinaria in favore di persone e famiglie in condizioni di bisogno”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/06/2019;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)” e s.m.i.;

CONSIDERATO che il succitato regolamento disciplina l’erogazione dei contributi con carattere di straordinarietà, immediatezza e temporaneità per far fronte a situazioni di emergenza, finalizzati esclusivamente all’integrazione del reddito, come previsto dalle lettere a) e b) del predetto art. 25 della L.R. n. 11/2016;

DATO ATTO:

- che gli interventi di sostegno economico, in linea con i principi di cui alla legge n. 328/2000 e di cui alla lettera c) dell’art. 25 della legge regionale n. 11/2016, debbono essere assunti anche al fine di soddisfare esigenze e bisogni particolari e debbono essere volti, attraverso percorsi personalizzati, a favorire il contenimento del disagio e l’acquisizione dell’autonomia;
- che i contributi economici costituiscono, per i Servizi Sociali di questo Ente, uno “strumento” professionale orientato alle attività di prevenzione, protezione, integrazione ed attivazione del cittadino e/o nucleo familiare in situazione di disagio;
- che gli interventi di assistenza economica integrano il più articolato sistema di provvidenze economiche erogate da altri soggetti pubblici che, a vario titolo, supportano i nuclei familiari e/o i singoli e che, pertanto, vanno posti in relazione alle altre risorse assegnate dal sistema integrato dei servizi, in un’ottica di rete e sussidiarietà anche ai fini della loro quantificazione;

CONSIDERATO, per quanto sopra argomentato, che appare urgente e necessario supportare e sostenere, attraverso percorsi personalizzati che prevedano la concessione di contributi economici con carattere temporaneo e residuale rispetto agli altri interventi previsti nel progetto di intervento, anche quelle persone e quei nuclei familiari con esigenze e bisogni particolari e che versano in condizioni di disagio ed emergenza sociale per la perdita del lavoro, della casa, della salute e dell’autonomia economica in generale;

EVIDENZIATO che il ricorso all’erogazione di contributi economici deve essere limitato alle situazioni in cui non sia possibile o sia inappropriata l’attivazione di altri interventi, compatibilmente alle risorse finanziarie iscritte in Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 30/11/2023 recante “Contributi specifici di assistenza economica per disagio sociale di cui all’ art. 25, comma 1 lett. c), della L.R. n. 11/2016: linee di indirizzo della Giunta Comunale”;

RITENUTO necessario impegnare, per le finalità sopra descritte, la somma di € 10.000,00;

RITENUTO, altresì, che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall’art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013;

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e del procedimento;

VISTI gli artt. 182 e ss. del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

D E T E R M I N A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) **DI RICONOSCERE**, attraverso percorsi personalizzati, contributi di assistenza economica caratterizzati da specificità, come previsto dall'art. 25, comma 1 lettera c), della L. R. n. 11/2016, a persone e nuclei familiari con esigenze e bisogni particolari quali, a titolo esemplificativo, la perdita del lavoro, della casa, della salute e dell'autonomia economica in generale, nonché interessati da situazioni di disagio sociale non strettamente connesse al solo profilo reddituale;
- 3) **DI IMPEGNARE**, per quanto rappresentato al punto 2), la somma di € 10.000,00 disponibile sul Bilancio di Previsione 2023 – 2025 sul capitolo di uscita Cod. Bilancio 12041.04.00180400, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
- 4) **DI ADEMPIERE** all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- 5) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte della Dirigente del Settore.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE III

Dott.ssa Teresa Marino